

FONDAZIONE SAN GERMANO ONLUS

Sede in VIA REPETTI 12 - 27057 VARZI (PV)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Relazione di missione, parte generale

Con la chiusura del Bilancio di Esercizio 2021, la presente Relazione di Missione confluisce nel Bilancio Sociale redatto nel rispetto dei dettami normativi previsti dalla Riforma del Terzo Settore, ma che vuole diventare per la nostra Fondazione uno strumento di partecipazione e condivisione delle nostre attività.

La presente relazione di missione illustra in modo specifico, le finalità dell'attività svolta dalla ONLUS, le modalità operative e gestionali ed altri aspetti che vengono specificatamente indicati.

La "FONDAZIONE SAN GERMANO ONLUS", nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus ed in quanta tale adotta ii sistema cantabile previsto per le Onlus dal D.Lgs. 460/97.

Nel corso dell'anno 2017, e stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare ii "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione. Pertanto, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina ii Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione San Germano Onlus nasce per iniziativa del Comune di Varzi (Pavia) mediante regolare deliberazione del Consiglio di Amministrazione, debitamente approvata, si istituiva una "Casa di Riposo per Anziani di Varzi".

La residenza, nata nel 1988 come IPAB Ente di diritto pubblico, si è trasformata, a seguito della legge Regionale 13 febbraio /2003 n.1 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza operanti in Lombardia), in **Fondazione "San Germano"** Ente di Diritto Privato mantenendo le caratteristiche del Consiglio di Amministrazione precedente.

La Fondazione San Germano nel corso del 2019 ha avviato un percorso volto ad intraprendere adeguamenti dello Statuto, fiscali e organizzativi gestionali a seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore.

Oggi la Fondazione ha un ruolo importante nella rete dei servizi alla persona, si propone come struttura aperta al territorio dove si possono trovare risposte qualificate e propositive nel campo della geriatria, della disabilità e della

tossicodipendenza. La Fondazione San Germano offre risposte concrete alle persone che necessitano di riabilitazione fisioterapica, e attraverso il consultorio assiste in ambito sociale, psicologico e ostetrico -ginecologico La Fondazione ha sede in via Fortunato Repetti 12, 27057 Varzi (PV)

Codice Fiscale / Partita Iva: 0133920186

Email: info@fondazione-sangermano.it sito web: www.fondazione-sangermano.it

La Struttura adotta e condivide il Codice Etico, che definisce il quadro dei valori, di diritti e di doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali /aziendali e ne indirizzano i comportamenti

Il codice etico è disponibile sul sito: www.fondazione-sangermano.it

Missione perseguita e attività di interesse generale

Mission e valori

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, la Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria, intendendo favorire l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamente la risposta ai bisogni socio-sanitari e della persona, con particolare attenzione ai soggetti socialmente fragili e agli anziani.

Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione si propone di ospitare per libera scelta degli interessati, persone svantaggiate in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, oltre alle normali prestazioni di accoglienza, servizi specifici di carattere socio assistenziale e riabilitativo, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale, ricreativo ovvero di aggregazione sociale. La Fondazione eroga servizi socio-sanitari di tipo semi-residenziale in regime diurno, in grado di essere supporto a situazioni precarie e alternativamente al ricovero a tempo pieno.

La Fondazione partecipa alla realizzazione del sistema sociale e socio-sanitario e sanitario di ambito territorialezonale, potendo convenzionarsi con l'A.T.S. e con altri Enti Pubblici per l'erogazione di prestazioni a rilievo sanitario e socio assistenziale e concorre altresì, unitamente ai soggetti del terzo settore, allo sviluppo di iniziative di solidarietà sociale in attuazione degli indirizzi della programmazione regionale delle attività sociali e socio sanitarie.

Divieto di distribuzione degli utili

La Fondazione svolge la propria attività senza scopo di lucro. È vietata la distribuzione, a qualsiasi titolo, anche indiretta, di utili di bilancio e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai soggetti fondatori, sostenitori, collaboratori, lavoratori, agli amministratori e gli altri componenti degli organi sociali della Fondazione.

Gli eventuali utili di esercizio verranno integralmente destinati prioritariamente al ripianamento di perdite pregresse e, successivamente in assenza di quest'ultime, ad incremento del Patrimonio o alle attività istituzionali, strumentali o connesse.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI PREVISTE DALLO STATUTO

Organizzazione e gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) volta ad accogliere anziani in condizione di grave deficit psico-fisico e quindi totalmente non autosufficienti ai quali fornire prestazioni di ricovero, protezione assistenziale unitamente ad adeguate prestazioni di tutela sociosanitaria e riabilitativa; La Residenza Sanitaria Assistita ubicata in via F. Repetti 12 Varzi è composta da un edificio residenziale che comprende gli Uffici amministrativi e dispone complessivamente di 107 posti letto per persone anziane non autosufficienti accreditati, contrattualizzati con ATS e

remunerati dal S.S.R. in base alla classificazione SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia Assistita) in vigore nella Regione Lombardia (cfr DGR 7/4/2003 n.1268). Ogni piano è organizzato in nuclei . per ogni ospite è previsto uno standard assistenziale minimo di 901 minuti settimanali, distribuiti fra le diverse figure professionali e 2000 per gli ospiti del nucleo Alzheimer (nucleo di 20 posti ubicato al piano superiore)

- nell'ambito dell'attività di assistenza sociale, organizzazione e gestione di servizi specifici di carattere culturale e ricreativo, finalizzati all'inserimento sociale di soggetti svantaggiati unita-mente a prestazioni socio-sanitarie riabilitative dirette a recuperare e a migliorare l'autosufficienza, l'aggregazione, le condizioni di svantaggio sociale e l'emarginazione, anche giovanile;
- organizzazione e gestione di Residenze Sanitarie per Disabili (R.S.D.) volte ad accogliere disabili in condizione di moderato o grave deficit e quindi parzialmente o totalmente non autosufficienti ai quali fornire prestazioni di ricovero, protezione assistenziale unitamente ad adeguate prestazioni di tutela sociosanitaria e riabilitativa; L'RSD è accreditata per 40 posti remunerati dal S.S.R. in base alla classificazione S.I.D.I.
- organizzazione e gestione di un Centro Diurno per Disabili (C.D.D), servizio di tipo semi residenziale in regime diurno
- gestione di un Centro Diurno Integrato, servizio di tipo semi-residenziale in regime diurno, che si rivolge alla popolazione anziana; il Centro Diurno Integrato è accreditato e contrattualizzato per 20 posti e autorizzato per ulteriori 10 non a contratto.
- gestione di centri socio assistenziali polivalenti;
- gestione e coordinamento di servizi territoriali e domiciliari socio-sanitari, sociali e sanitari anche mediante accreditamento al sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- gestione di un centro notturno per anziani e altri soggetti svantaggiati di tipo semiresidenziale in regime notturno:
- gestione di un centro di pronto intervento per anziani e soggetti fragili colto ad assicurare in via temporanea il soddisfacimento d'improvvisi ed eccezionali bisogni assistenziali e socio sanitari; quali vitto, tutela di fatto, in attesa dell'individuazione di adeguate soluzioni di protezione sociale;
- gestione di un ambulatorio fisioterapico convenzionato con il S.S.N. denominato "Centro Fisioterapico di Varzi", gli accessi al Centro nell'arco del 202 sono stati 407
- gestione di una Comunità Terapeutico Riabilitativa con modulo di Comorbilità psichiatrica per la cura della tossicodipendenza e delle dipendenze in generale; La Comunità San Pietro è accredita per 20 posti in Servizio Terapeutico e 10 posti in servizio di Servizio di Doppia Diagnosi, nel 2021 ha accolto n. 34 ospiti
- gestione di un Centro Diurno Pedagogico-riabilitativo per la cura delle dipendenze accreditato per 10 persone
- gestione di un Consultorio famigliare in cui operano ginecologi, ostetriche, psicologi, assistenti sociali ; nell'arco del 2021 sono state accolte e prese in carico 677 persone.
- gestione territoriale del Servizio di Tutela Minorile attraverso convenzioni con i Comuni o Unione di Comuni; nell'arco del 2021 sono state stipulate 17 convenzioni e seguiti 53 casi di minori in difficoltà.
- preparazione di pasti per categorie svantaggiate, minori, disabili e anziani;
- gestione di Appartamenti Protetti per Anziani (alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali formativi o lavorativi);
- interventi e prestazioni sanitarie.

ATTIVITÀ STRUMENTALI E CONNESSE

La Fondazione potrà svolgere attività diverse rispetto alle attività istituzionali indicate all'Art. 3 dello Statuto a condizione che si tratti di attività strumentali, secondarie o connesse rispetto alle prime. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione svolge le seguenti attività aventi carattere secondario, strumentale o connesso a quelle istituzionali:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale;
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e

delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

f) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

g) agricoltura sociale ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141 e successive modificazioni;

h) servizi finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro.

Nell'ambito delle finalità previste al precedente Art.2 dello Statuto e per l'esclusivo perseguimento delle stesse, la Fondazione potrà raccordare la propria attività svolta con altri enti aventi analoghe finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione potrà altresì perseguire le stesse anche attraverso la partecipazione ad istituzioni o organizzazioni di coordinamento, sviluppo, di finanziamento o co-finanziamento di progetti specifici. Nello svolgimento delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse, la Fondazione potrà svolgere

Nello svolgimento delle attivita istituzionali e di quelle direttamente connesse, la Fondazione potra svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare o immobiliare che ritenga necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento del proprio scopo.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, potrà altresì partecipare quale socio in altri enti, associazioni, cooperative o società aventi scopi non contrastanti con i propri.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO/FRUITORI

Lo svolgimento dell'attività della Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

-Enti pubblici (Regione Lombardia , Provincia di Pavia , Comune di Varzi, Comuni della Comunità Montana della Provincia di Pavia, ATS Pavia, ASST Pavia, Piano di Zona di Voghera) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche , contributi, co-progettazioni;

-Ospiti e famigliari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc) fornitori, lavoratori autonomi.

TRASPARENZA

Sono state messe in atto tutte le azioni obbligatorie ai sensi della normativa sulla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito internet della Fondazione della documentazione prevista. (www.fondazione-sangermano.it) Nella sezione trasparenza è pubblicato l'elenco dei contributi pubblici ricevuti da Fondazione San germano Onlus nell'arco del 2021.

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'/GRADO DI SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Ai fini del continuo miglioramento delle proprie Unità di Offerta e dei propri servizi e dei propri processi di lavoro la Fondazione San Germano adotta quale strategia fondamentale il potenziamento di una efficace politica per la qualità.

In questa ottica, tra le azioni intraprese dal 2003, vi è l'adozione -al proprio interno- di un Sistema Qualità conforme alla norma ISO 9001: 2015 con l'intento di migliorare il livello di soddisfazione dell'utente e delle risorse interne In particolare il Sistema Qualità interessa l'RSA, IL CDI e il Centro Fisioterapico. La certificazione ISO 9001:2015 ha durata triennale.

L'attuale attestazione è valida fino al 2024. A cadenza annuale viene effettuata la verifica di sorveglianza: l'ultima volta, nel mese di agosto 2021, ed ha avuto esito positivo.

In modo parallelo anche nel corso del 2021 si è provveduto a rilevare la customer satisfaction, ossia la somministrazione di un questionario volto a misurare il livello di soddisfazione espresso dai nostri clienti (utenti e parenti) per tutte le Unità di offerta.

Nel corso del 2021 sono state svolte indagini sulla soddisfazione dei clienti con particolare attenzione alla possibilità di contatto/visite da parte dei familiari per le Unità di offerta residenziali.

I risultati sono molto buoni e registrano un giudizio positivo sulle modalità di svolgimento, sulla frequenza delle visite, sul rispetto della privacy.

Si sono svolte indagini anche sulla soddisfazione del personale, misurando il livello di soddisfazione relativo a varie aree tra cui la disponibilità dei responsabili, efficienza della comunicazione, la soddisfazione nella gestione dei conflitti, ed altri aspetti. I risultati denotano un buon livello generale di soddisfazione, si nota una lieve criticità nell'area relativa alla soddisfazione per il riconoscimento delle proprie competenze. Tale dato si può leggere alla luce del fatto che in epoca pandemica, è stata privilegiata una formazione centrata sul Covid a discapito di formazione più specifica per le diverse professionalità. Il lavoro in epoca Covid è stato particolarmente stressante e ha portato gli operatori ad occuparsi di altri aspetti meno legati alla propria professione. A tal riguardo per il 2022 si è pensato di effettuare formazione specifica, che valorizzi le singole professionalità e si ha l'obiettivo di intensificare le riunioni volte a fare esprimere maggiormente l'operatore sul proprio operato con il riconoscimento degli obiettivi raggiunti.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo della Fondazione San Germano è costituito dalla struttura organizzativa (ossia dalla struttura gerarchica attraverso cui avviene la "distribuzione "di responsabilità, potere, compiti e mansioni) e dai meccanismi operativi (ossia quei sistemi -gestione delle risorse umane, pianificazione, programmazione e controllo di gestione).

La struttura organizzativa è graficamente rappresentata dall'organigramma, in cui vengono rappresentate le mansioni assegnate alle differenti Unità di Offerta e le relazioni (gerarchie ed orizzontali) esistenti tra loro.

9

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione, ad oggi, non risulta ancora iscritta al RUNTS, ma possiede tutti i requisiti per la trasmigrazione automatica nel suddetto registro. Tale ente quindi, in ragione della propria qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, ha predisposto ii bilancio relativo all'esercizio 2021 secondo i nuovi schemi previsti per gli enti del Terzo Settore.

Tuttavia si specifica che, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, la Fondazione non è assoggettata

all'obbligo di deposito dello stesso presso il RUNTS entro 30 giugno 2022.

Come già indicato, la Fondazione, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus. Pertanto, tale ente risulta tuttora iscritto all'anagrafe unica delle Onlus e gode delle agevolazioni fiscali, come specificato di seguito.

Ai fini delle imposte dirette:

- non è considerata attività commerciale lo svolgimento di attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà:
- non concorrono alla formazione della base imponibile i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse o le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributi o quote associative;

non concorrono alla formazione del reddito i fondi raccolti durante manifestazioni pubbliche occasionali, anche se in contropartita di beni di modico valore o di servizi;

non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

Altre informazioni

Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri come segue: 3 membri nominati dal Comune di Varzi, dei quali 1 deve essere espressione dalla prima coalizione di minoranza nel Consiglio Comunale della città;

1 membro nominato dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (insieme al Comune di Varzi, i "Fondatori"):

1 membro di diritto, individuato alternativamente (i) nel Parroco della parrocchia di San Germano di Varzi o (ii) o altro parroco individuato e delegato dallo stesso.

Elenco nominativi del consiglio di amministrazione a far data dal 18.10.2019:

- Carlo Albertazzi in qualità di Legale Rappresentante (Presidente del Consiglio di amministrazione) insediato con delibera del consiglio di amministrazione del 18.10.2019
- Stefano Albertazzi, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 18.10.2019
- Mariarosa Angela Rebollini, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con

delibera del Consiglio di amministrazione del 18.10.2019

- Giorgio Pochintesta, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 18.10.2019

- Gianluca Vernetti, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del 18.10.2019

Attività del consiglio nel 2021

Le sedute del Consiglio di amministrazione nel trascorso 2021 sono state complessivamente 5.

Organo di controllo/ Revisore legale dei conti

Ragioniere Massimo Brignoli iscritto nel Registro dei revisori Contabili con il n. 91134

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell' Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nulla da segnalare

Cambiamenti di principi contabili

Nessuna variazione

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I beni immateriali sono stati ammortizzati con le medesime aliquote degli esercizi precedenti. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte in funzione del minor utilizzo conseguentemente al perdurare dell'emergenza Covid.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale e non è stato accantonato alcun importo al fondo svalutazione crediti in quanto non sussistono elementi che possano creare dubbi circa la corretta esigibilità, nei tempi e nell'importo, dei crediti medesimi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;

Quote associative e apporti da soci fondatori

Nulla da commentare

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Nulla da commentare

Fondi per rischi e oneri

Non è stato stanziato alcun fondo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.
- 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 nº 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente

connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Nulla da commentare

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nulla da commentare

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nulla

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d impianto ampliam	e di Costi di	e diritti di	diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazi oni immateriali
--------------------------------	---------------	--------------	----------------	------------	--	-------	---

Valore di inizio esercizio				
Costo	70 700			
Contributi ricevuti	78.728	8.182	460.117	547.027
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.952		368.480	445.432
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.776	8.182	91.637	101.595
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Contributi ricevuti				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	751		13.772	14.523
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(751)		(13.772)	(14.523)
Valore di fine esercizio				
Costo Contributi ricevuti	78.728	8.182	460.117	547.027
Rivalutazioni Ammortamenti	77.700			
(Fondo ammortamento)	77.703		382.252	459.955
Svalutazioni Valore di	1.025	8.182	77.865	87.072
bilancio				

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazion	Immobilizzazion i materiali in	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			10.000	i materiali	corso e acconti	materiali
Costo	2.219.340	566.012	641.495	635.908	477.334	4.540.089
Contributi ricevuti				050.700	777.334	4.540.069
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento) Svalutazioni	652.141	541.510	590.996	534.775		2.319.422
Valore di bilancio	1.5.55.100			-		
Variazioni	1.567.199	24.502	50.499	101.133	477.334	2.220.667
nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			61.905	15.428	1.394	78.727
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(56.462)				56.462	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) Rivalutazioni						
effettuate nell'esercizio		1000	The second secon			
Ammortamento dell'esercizio	25.354	2.376	8.472	13.770		49.971
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(81.816)	(2.376)	53.433	1.658	57.856	
'alore di fine sercizio						
Costo	2.162.878	566.012	703.400	651.337	535.190	4.618.817
Contributi ricevuti Rivalutazioni					333.170	7.010.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento) Svalutazioni	677.495	543.886	599.468	548.546		2.369.395
Valore di bilancio	1 405 202	20 124		- In the second		
valore di bilancio	1.485.383	22.126	103.932	102.791	535.190	2.249.422

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che alla data del 31/12/2021 non sussistono beni, ancora in uso, completamente ammortizzati.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nessuna

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratti di Leasing

	Dati
Ente erogatore	BNP PARIBAS LEASE GROUP S.A.
Contratto di leasing n.	A1C27689
Data contratto	08/10/2020
Bene utilizzato	ECOGRAFI VOLUSON
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	63
Durata contratto in mesi	63
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	554,48
Data di entrata in funzione del bene	04/03/2021
Scadenza 1° canone ordinario	04/03/2021
Data riscatto del bene	04/07/2026
Importo richiesto per il riscatto	290,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	29.000,00
Spese contrattuali	0,00
Aliquota IVA	22,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	100,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	12,50
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0

	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,0
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,0
Valore netto contabile	0,0
Valore lordo beni riscattati	0,0
Periodo di ammortamento	1,0
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,0
Fondo ammortamento fine esercizio	0,0
Valore netto beni riscattati	0,0
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	35.380,0
di cui fondo ammortamento	0,0
di cui rettifiche	0,0
di cui riprese di valore	0,0
Totale	35.380,0
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,0
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,0
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	4.423,0
a5) rettifiche	0,0
a6) riprese di valore su beni	0.00
17) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	-,1-
di cui valore lordo	35.380,00
di cui fondo ammortamento	4.423,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	30.958,00
8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	0,00
B) Beni riscattati	0,00
1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro alore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
PASSIVITA'	
1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	4.853,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	26.867,00
di cui scadenti oltre 5 anni	3.660,00
Totale	35.380,00
2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	4.853,00
4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	-,
di cui nell'esercizio successivo	5.959,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	24.568,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00

Totale	30.527,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0.00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	431,00
E) effetto netto fiscale	120,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	310,00
CONTO ECONOMICO	5,50
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	7.405,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	4.423,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0.00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	1.912,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0.00
Effetto sul risultato ante imposte	1.070,00
Rilevazione effetto fiscale	299,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	772,00

	Dati
Ente erogatore	BNP PARIBA: LEASE GROUP S/
Contratto di leasing n.	A1C8056
Data contratto	21/04/202
Bene utilizzato	ATTREZZATURE MEDICALI ARJO NINJO LTO
Data versamento Maxicanone	18/05/2021
Importo maxicanone	156,87
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	23
Durata contratto in mesi	24
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	156,87
Data di entrata in funzione del bene	04/05/2021
Scadenza 1° canone ordinario	30/05/2021
Data riscatto del bene	04/05/2023
Importo richiesto per il riscatto	37,81
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	3.780,81
Spese contrattuali	0,00
Aliquota IVA	22,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	100,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	12,50
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	
BENI RISCATTATI	Importo
mporto del riscatto	
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
/alore netto contabile	0,00

Valore lordo beni riscattati	0,0
Periodo di ammortamento	1,0
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,0
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	0,00
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	0,00
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	0,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	4.613,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	0,00
a5) rettifiche	577,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	0,00
di cui valore lordo	
di cui fondo ammortamento	4.613,00
di cui rettifiche	577,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	0,00
	4.036,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	126,00
B) Beni riscattati b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	0,00
	0,00
di cui scadenti oltre 5 anni Totale	0,00
	0,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	4.421,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	1.517,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	2.284,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	620,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	2.904,00
6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
)) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	1.006,00
effetto netto fiscale	281,00
effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	201,00

CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	1.570,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	577,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	14,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	980,00
Rilevazione effetto fiscale	273,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	706,00

A	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	34.994
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	(126)
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	33.431
7. composoura don eseletto suna nase del rasso a alteresse ellettivo	1.926

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valorizzate secondo il metodo già in precedenza esposto.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	815.543		aiiii
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	352.141		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			The state of the s
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante		V	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			recommendation of the second s
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.417		

Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante		
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.185.101	

I Crediti sono iscritti secondo il loro valore di realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

- Verso clienti per Euro 815.543.= comprende i crediti, anche per fatture da emettere, sia nei confronti di privati sia nei confronti di ATS;
- Verso enti pubblici per Euro 352.141.= comprende i crediti, di varia natura, vantati nei confronti dell'INPS;
- Tributari per Euro 17.417.= comprende crediti per IRES e altri crediti tributari di varia natura.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti di varia natura	11.283
are the second s	

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio

	Valore di inizio	Destinazione dell'avanzo/cop ertura del disavanzo	Altre variazioni		nzo/cop a del Altre variazioni		Altre variazioni Avanzo/disa zo d'eserci		Valore di fine esercizio
		dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	20 d esercizio			
Fondo di dotazione dell'ente	1.427.387			270.383			1.157.004		
Patrimonio vincolato							The state of the s		
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero		-							
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	1								
Fotale patrimonio ibero	1						The state of the s		
Avanzo/disavanz o d'esercizio	(270.383)					2.063	2.063		
Fotale patrimonio netto	1.157.005			270.383		2.063	1.159.067		

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine /	Possibilità	. Quota	Qı	ıota vincolata	•	Riepilog utilizzazion nei tre pr eser	i effettuate ecedenti
	****	natura	utilizzazione	disponibile	Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	1.157.004			1.157.004	n de la companya de l				A CALL AND
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve Totale patrimonio libero									
Avanzo/disavan zo d'esercizio	2.063			2.063					
Totale patrimonio netto	1.159.067			1.159.067					

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei

dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	60.841	147.363	
Debiti verso altri finanziatori	24.692	49.384	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.213.436		
Debiti verso imprese controllate e collegate			HOME TO SERVICE AND ADDRESS OF THE PARTY OF
Debiti tributari	65.423		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	400.632		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	193.516		
Altri debiti	118.803		
Totale debiti		196.747	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 208.204, comprensivo del residuo finanziamento di Euro 195.990.= concesso dalla Banca INTESA-PROSSIMA; la differenza di Euro 12.214.= è relativa a debiti di conto corrente.

Il saldo del debito verso altri finanziatori per Euro 74.076.= comprende l'importo residuo del finanziamento regionale FRISL, di cui Euro 24.692.= con scadenza entro il 2022 e di Euro 49.384.= con scadenza dopo il 2022.

I Debiti verso fornitori per Euro 1.213.436.= sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti tributari per Euro 65.423.= sono relativi a ritenute alla fonte per Euro 64.397.= ad IVE per Euro 412.= e a IRES per Euro 614.=

I debiti verso Istituti di Previdenza per Euro 400.632.= rappresenta il debito risultante dalla contabilità nei confronti dell'INPS, a vario titolo.

Debiti verso dipendenti per Euro 193.516.= relativo a quanto dovuto ai dipendenti per mensilità e oneri aggiuntivi.

La voce altri debiti per Euro 118.516.= risulta estremamente frammentata ed è relativa ai debiti non

collocati in specifiche voci.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.)

		Debiti assistiti da garanzie reali					
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	assistiti da garanzie reali	Totale	
Debiti verso banche				The state of the s	208.204	208.204	
Debiti verso altri finanziatori					74.076	74.076	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti							
Debiti verso enti della stessa rete associativa							
Debiti per erogazioni liberali condizionate							
Acconti		T T T T T T T T T T T T T T T T T T T					
Debiti verso fornitori					1,213,436	1.213.436	
Debiti verso imprese controllate e collegate					3.230.00	1,213,130	
Debiti tributari					65.423	65.423	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					400.632	400.632	
Debiti verso dipendenti e collaboratori					193.516	193.516	
Altri debiti					118.803	118.803	
Totale debiti					2.274.090	2.274.090	

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Nessuno

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nessuno

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei e risconti di varia natura	81.201

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	707.445	756.612	(49.167)
Servizi	2.892.822	2.751.661	141.161
Godimento di beni di terzi	144.464	136.211	8.253
Salari e stipendi	2.732.227	2.670.644	61.583
Oneri sociali	754.235	733.869	20.366
Trattamento di fine rapporto	78.335	27.297	51.038
Trattamento quiescenza e simili			акултитета калинат прина в стите прине по на постите прине по на постите на прине на постите на постите на пос В прине по постите на постите на постите по на постите на постите на постите на постите на постите на постите
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.523	6.859	7.664
Ammortamento immobilizzazioni materiali	49.971	23.770	26.201
Svalutazioni delle immobilizzazioni	electrical persons are entropy (1978) (15%). The measure promption have an entropy are recorded in the contribution of dispersions.		
Accantonamento per rischi ed oneri	photography produced and the second		
Oneri diversi di gestione	47.466	21.895	25.571
Rimanenze iniziali	57.634	50.487	7.147
Totale	7.479.122	7.179.305	299.817

La tabella che precede evidenzia in modo sufficientemente analitico le tipologie dei costi.

I costi per servizi comprendono quelli sostenuti per servizi in outsourcing.

Alcuni servizi della Fondazione San Germano Onlus, infatti, anche nel corso del 2021 sono stati gestiti da contratti di servizio o consulenze.

Nell'arco del 2021 i servizi esternalizzati (Cooperativa la Sveglia) sono stati i seguenti:

Gestione dei servizi socio-assistenziali nucleo 3 e 4 dell'RSA

Gestione dei servizi socio assistenziali dell'RSD

Gestione manutenzione area verde

Gestione servizio educativo della Comunità San Pietro di Voghera e del Centro Diurno Chiarina

Gestione attività socio assistenziali dei servizi domiciliari ADI e RSA Aperta

B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		606	(606)
Servizi		27.795	(27.795)
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi		135.560	(135.560)
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto	ANALYSIS OF THE PROPERTY OF TH		
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali		154	(154)
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione		84	(84)
Rimanenze iniziali	290	255	(255)
Totale	290	164.454	(164.164)

Nel 2021 non sono state rilevate attività diverse.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2021 sono stati rilevati oneri per Euro 20.519.= di cui Euro 16.438.= per rapporti bancari e Euro 4.081.= su prestiti.

E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi			THE CONTROL OF THE SECOND CONTROL OF THE CONTROL OF
Godimento di beni di terzi			ECh and from the second
Salari e stipendi	and order to the control of the cont		
Oneri sociali	TO STATE OF THE ST		
Trattamento di fine rapporto			

Trattamento quiescenza e simili		
Altri costi del personale		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		tion decision with the commission of the commiss
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Svalutazioni delle immobilizzazioni		
Accantonamento per rischi ed oneri		
Oneri diversi di gestione	168.722	(168.722)
Rimanenze iniziali		
Totale	168.722	(168.722)

Contrariamente all'esercizio 2020, non sono stati rilevati costi o proventi.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	614	781	(167)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	614	781	(167)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Nessun presupposto per la loro rilevazione.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati riscontrati elementi di tale genere

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Cinque per mille, incassato nel 2021 Euro 5.018.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero
Personale infermieristico	18
Personale ASA	39
Personale O.S.S.	2
Personale lavanderia	5
Personale manutenzione	3
Personale riabilitazione	11
Animatori	5
Educatori professionali	9
Personale amministrativo	4
Dirigenza medica	1
Dirigenza amministrativa	1
Psicologi	1
Assistente sociale	1
Personale cucina	8
Personale pulizie	5
Totale Dipendenti	113

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	6.600	7.818	7.818

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'avanzo di gestione di Euro 2.063 ad incremento del fondo di dotazione

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nessuna attività specifica per la raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Durante l'anno 2021 sono state riavviate attività che nel corso del 2020 erano state sospese o interrotte causa pandemia.

L'RSA ha visto una maggior incremento dell'occupazione rispetto al 2020 e hanno ripreso a funzionare a regime e in presenza le attività ambulatoriali sia fisioterapiche che consultoriali.

L'esperienza del Covid ha evidenziato come sia necessario avvalersi di maggiori figure sanitarie, pertanto nell'anno 2021 vi è stata una implementazione attraverso nuove collaborazioni di specialisti medici (uno dei quali pneumologo).

Il 2021 ha visto, inoltre, un incremento dell'attività territoriale svolta dai nostri professionisti infermieri e

fisioterapisti, sia relativamente al Servizio ADI, che RSA Aperta.

Il Centro Diurno Anziani, in un periodo delicato come quello pandemico, ha proseguito la propria attività da remoto; nell'arco del 2021 si sono resi necessari interventi strutturali per separare il Centro Diurno dall'RSA attigua. Sono state quindi effettuate opere strutturali che hanno consentito accessi separati ed è stata rinnovata interamente la pavimentazione rendendo l'ambiente maggiormente confortevole.

La mancanza della presenza di volontari oltre ad un carico di lavoro più elevato (aiuto ai pasti, spostamenti, aiuto nella conduzione di alcune attività) ha contribuito ad un maggior bisogno negli ospiti di attenzione e dialogo, pertanto è stata implementata la presenza della psicologa sia in RSA che RSD, che svolge colloqui individuali e di gruppo.

Sono stati, inoltre, avviati progetti territoriali attraverso la partecipazione e l'assegnazione di Bandi:

- Il Progetto "Coltivare Valore, la Montagna che include" finanziato dalla Fondazione Cariplo e svolto presso la Comunità San Pietro di Voghera ha contribuito a rilanciare attività ergo terapiche all'interno della struttura, attraverso la creazione di serre e la strutturazione di attività di ortoterapia dedicate agli sopiti.
- I progetti "Game- On e Officina Pavese" svolti dagli operatori dal Consultorio Familiare Oltre in collaborazione con il CSF di Pavia, hanno permesso di offrire sostegno ai minori svantaggiati del territorio attraverso progettualità socio-educative mirate.

La Fondazione San Germano nel corso del 2021 si è impegnata partecipando al Bando "Interventi emblematici maggiori "di Fondazione Cariplo. Il progetto presentato "Noi Oltre-pò" si caratterizza per il rafforzamento dell'interconnessione tra servizi sanitari e socio-assistenziali, rivolti alla comunità locale e prevede la riqualifica di un'area oggi in disuso con la creazione di un complesso polifunzionale. Nel corso del 2021 il Consultorio è stato dotato di un nuovo apparecchio ecografo per le visite ostetriche e

ginecologiche con l'obiettivo di migliorare ed implementare il servizio.

CRITICITA' NEL 2021

Il più rilevante fattore che ha impattato sulla gestione economica del 2021 è stato sicuramente il prolungato periodo di inattività/attività a regime "ridotto "da remoto di alcune unità di offerta (apertura del Centro Diurno Integrato solo in modalità remoto, chiusura del Centro Diurno Suor Chiarina per tossicodipendenti). La riduzione dell'attività del CDI ha comportato un mancato introito di rette per circa € 80.000, la Fondazione anche per il 2021 riceverà il Ristoro da parte di Regione Lombardia.

Nel corso del 2021, a causa dell'emergenza Covid, le visite agli ospiti degenti presso le strutture residenziali

sono state autorizzate, in modo programmato, all'interno di spazi dedicati interni ed esterni.

Al fine di mantenere la relazione con i familiari e ridurre l'isolamento degli anziani e la sensazione di solitudine generata dalla mancanza dei propri parenti, sono state attivate e mantenute attraverso l'utilizzo di tablet le videochiamate e le telefonate settimanali.

Sebbene si sia dedicato spazio e tempo ad attività animatine si è riscontrata la necessità per il 2022 di rinforzare tali attività attraverso attività dedicate e coinvolgenti.

Si riscontra, inoltre, la necessità per il personale di effettuare attività formative che possano essere fonte di stimolo e gratificazione in quanto il periodo pandemico ha generato sentimenti di impotenza, frustrazione, solitudine tristezza, paura per se stessi e per i propri cari.

La mancanza sul territorio della presenza di infermieri, ha portato la Fondazione ad attuare politiche volte alla preservazione della continuità assistenziale. Sono stati previsti colloqui di assunzione in modalità online per personale straniero comunitario ed extracomunitario, è stata, inoltre, promossa la mobilità tra Unità di Offerta in modo che tutto il personale infermieristico possa essere a conoscenza dei differenti piani di lavoro.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La Fondazione, nella speranza che il periodo autunnale non porti nuove problematiche emergenziali legate al Covid ed alle sue varianti, dovrebbe riuscire, come nel 2021, a mantenere gli equilibri sia economici sia finanziari.

Si ritiene opportuno riportare alcuni obiettivi che potrebbero migliorare la situazione generale:

- 1) Facilitare la frequenza al Centro Diurno attraverso l'erogazione del servizio in presenza
- 2) Intensificare l'equipe medica attraverso con un organico che preveda la collaborazione di 4 medici
- 3) Prevedere di effettuare una collaborazione con lo psichiatra per gli ospiti dell'RSD e di un infettivologo per RSA e RSD
- 4) Promuovere la possibilità di effettuare visite e trattamenti con tempi di attesa contenuti presso gli ambulatori fisioterapici e consultoriali, migliorando il servizio attraverso l'acquisizione di nuovi apparecchi.
- 5) Garantire, compatibilmente con la fine dell'emergenza, la possibilità di effettuare visite da parte dei parenti all'interno delle strutture di degenza
- 6) Intensificare le attività animative all'interno dell'RSA, attraverso l'introduzione di nuove attività quali musicoterapia, e la promozione di attività esterne e gite per gli ospiti dell'RSD e
- 7) Realizzare un programma formativo che verta su tematiche quali umanizzazione delle cure e sicurezza in ambito lavorativo.

- 8) Acquistare 2 defibrillatori semi automatici per l'RSD e per la Comunità San Pietro con relativo corso formativo BLSD per il personale
- 9) Dotarsi di un nuovo programma di cartella clinica CBA, ritenuto maggiormente funzionale di quello attuale con relativo corso di formazione per operatori
- 10) Programmare e realizzare l'adeguamento dell'impianto antiincendio in Rsa come prevede la normativa
- 11) Ottimizzare la turnistica del personale che rispetti le nuove esigenze dell'ospite.
- 12) In caso di ottenimento di contributo da parte della Fondazione Cariplo relativo agli "Interventi emblematici maggiori" si intenderà sperimentare un nuovo modello di governance che permetta un migliore coordinamento dei soggetti del settore socio sanitario e socioassistenziale, una maggiore integrazione dei servizi e uno sviluppo di sistemi di digitalizzazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziarie nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Albertazzi

Varzi 06.04.22